



**PROCEDURA APERTA PER L'AFFITTO DI COSA  
PRODUTTIVA SU CUI SVOLGERE ATTIVITA' DI VA-  
LORIZZAZIONE TRAMITE RECUPERO DI MATERIA  
E PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE**

**CAPITOLATO DI GESTIONE**

**Approvato con deliberazione 5/2019**

# Sommario

## **PROCEDURA APERTA PER L’AFFITTO DI COSA PRODUTTIVA SU CUI SVOLGERE ATTIVITA’ DI VALORIZZAZIONE TRAMITE RECUPERO DI MATERIA E PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE. 1**

<b>Approvato con deliberazione 5/2019 .....</b>	<b>1</b>
<b>PARTE PRIMA - Norme generali .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 1 – Oggetto.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 2 – Descrizione.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 3 – Descrizione dei servizi richiesti.....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 4 – Durata della locazione .....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 5 – Modalità di scelta del contraente.....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 6 – Conoscenza delle condizioni di appalto.....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 7 – Carattere del servizio.....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 8 – Inizio del servizio .....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 9 – Corrispettivi .....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 10 – Revisione dei corrispettivi .....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 11 – Spese inerenti all’appalto .....</b>	<b>7</b>
<b>PARTE SECONDA - Obblighi, responsabilità e prescrizioni per l’esecuzione dei servizi .....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 12 – Obblighi e responsabilità dell’Appaltatore.....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 13 – Obblighi relativi al personale.....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 14 – Responsabilità civili e penali e garanzie.....</b>	<b>11</b>
<b>Art. 15 – Ufficio di Direzione – Rapporti con l’Amministrazione .....</b>	<b>12</b>
<b>Art. 16 – Prescrizioni per l’esecuzione dei servizi.....</b>	<b>12</b>
<b>Art. 17 – Prescrizioni per le attività di manutenzione e dei consumi .....</b>	<b>14</b>
Manutenzione Ordinaria .....	14
Manutenzione alle pertinenze dell’impianto .....	15
Manutenzione straordinaria .....	15
Materiali di consumo e attrezzature .....	16
Parti di ricambio .....	16
Consumi di energia elettrica .....	16
<b>Art. 18 Altre prescrizioni su macchinari – mezzi – attrezzature.....</b>	<b>16</b>
<b>Art. 19 – Accesso all’impianto – Custodia .....</b>	<b>16</b>
<b>Ulteriori obblighi dell’Appaltatore .....</b>	<b>17</b>
<b>PARTE TERZA - Norme specifiche e disposizioni finali .....</b>	<b>30</b>
<b>Art. 21 – Vigilanza e controllo – Ordini di servizio .....</b>	<b>30</b>

<b>Art. 22 Piano di sicurezza e Duvri.....</b>	<b>30</b>
<b>Art. 23 Presa in consegna dei luoghi .....</b>	<b>30</b>
<b>Art. 24 Penali.....</b>	<b>31</b>
<b>Art. 25 Divieto di cessione del contratto e subappalto .....</b>	<b>32</b>
<b>Art. 26 Decadenza.....</b>	<b>32</b>
<b>Art. 27 Cauzioni.....</b>	<b>33</b>
<b>Art. 28 Controversie .....</b>	<b>33</b>
<b>Art. 29 Rinvio a disposizioni primarie e regolamentari .....</b>	<b>34</b>
<b>Allegato – Criteri Generali di Valutazione.....</b>	<b>35</b>
<b>Compatibilità e sostenibilità Tecnico-Economica dell’Impianto .....</b>	<b>35</b>
<b>Affidabilità delle soluzioni tecnologiche e modalità di gestione del complesso.....</b>	<b>35</b>

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI QUALITÀ IN COMUNE DI OSINI – LOC. CUPINORO

## PARTE PRIMA - Norme generali

### Art. 1 – Oggetto

L'Università Agraria di Bracciano è titolare di terreni ed immobili in località Cupinoro in territorio comunale di Bracciano, descritto in relazione peritale allegata.

A seguito di ritorno in possesso dei beni sopradescritti, precedentemente locati alla Bracciano Ambiente S.r.l., l'Amministrazione ha deciso di indire procedura pubblica per la locazione a favore di attività di recupero di materia e produzione di energia rinnovabile.

Le attività da svolgere da parte del locatario comprendono la costruzione, la gestione e la manutenzione completa di quanto progettato, con assunzione di tutte le attività, le somministrazioni e gli oneri generali e particolari necessari per il funzionamento, nonché di tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie di ogni parte dello stesso, onde assicurare la massima efficienza di funzionamento e la migliore conservazione, nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti in materia. Il gestore si assume inoltre l'intero onere del rischio industriale, così come definito dall'art. 3, co. 1, lett. zz) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Fa parte dei servizi anche la gestione degli scarti provenienti dalle attività dell'impianto, compresi gli oneri per il trasporto e lo smaltimento secondo le norme vigenti, nonché le attività di recupero dell'eventuale compost prodotto, compresi gli oneri e/o i ricavi connessi alla commercializzazione e vendita, inteso che con l'assunzione della gestione la Ditta Appaltatrice assume anche la piena proprietà degli scarti e/o dei prodotti ottenuti dalle attività.

I codici CER che possono essere trattati sono riportati sotto:

<b>20-</b>	<b>15 -</b>
20 01 08	15 01 02
20 01 38	15 01 03
20 02 01	15 01 04
20 03 02	15 01 05
20 01 39	15 01 06
20 01 40	

*È facoltà dell'Ente Appaltante estendere ad altri CER, dietro proposta dell'interessato, previa valutazione tecnico/economica e di impatto ambientale.*

L'impianto dovrà essere autorizzato secondo le procedure del D.Lgs. n. 152/2006 e relativa normativa regionale; l'autorizzazione ne specificherà prescrizioni di esercizio e ammissibilità al conferimento ed al trattamento.

E' a carico della Ditta l'onere per l'acquisizione, ove necessario, di ogni autorizzazione, nullamosta, licenza o altro provvedimento amministrativo necessari per l'esercizio delle operazioni proposte.

### Art. 2 – Descrizione

I terreni e gli immobili oggetto di locazione sono descritti in allegata relazione peritale.

L'Impresa nel formulare la propria offerta dovrà, in ogni caso, procedere alle necessarie verifiche e sopralluoghi, in particolare per quanto riguarda le condizioni dei luoghi in cui si svolgeranno le attività, le opere, effettivamente esistenti, comprese le aree di stoccaggio e la viabilità di accesso, viabilità che viene ricompresa a tutti gli effetti come pertinenza dell'impianto e quindi

oggetto dell'attività di gestione.

### **Art. 3 – Descrizione dei servizi richiesti**

Il contratto da stipulare avrà ad oggetto la locazione dei beni produttivi richiamati al precedente articolo, nel rispetto dell'offerta tecnica ed economica presentata dall'operatore prescelto.

La gestione e la manutenzione complessiva dell'impianto comprende almeno i servizi di seguito specificati:

- le attività di conduzione delle sezioni dell'impianto secondo la migliore tecnica processistica;
- la pulizia dell'area;
- i lavori di manutenzione delle opere, dei macchinari, dei mezzi e delle attrezzature ivi presenti, ivi compresi quelli locati dall'Ente;
- le revisioni periodiche previste dalla normativa vigente e dai manuali di manutenzione;
- la sostituzione di pezzi e parte degli impianti fissi e mobili (attrezzature e mezzi meccanici) dovute a rottura e/o guasto o usura;
- l'individuazione di tutte le opere inerenti e necessarie alla gestione dell'impianto e alla manutenzione delle infrastrutture in base a quanto richiesto dalle vigenti leggi in materia e per una buona ed efficiente conduzione dell'impianto stesso;
- l'espletamento di ogni lavorazione necessaria per il perfetto funzionamento delle varie sezioni di impianto;
- il monitoraggio ambientale;
- l'approvvigionamento di materiali (strutturante, acque, reagenti, ...) necessari per la perfetta conduzione delle sezioni di impianto;
- lo smaltimento degli scarti di processo solidi e/o liquidi e delle acque reflue o di pioggia provenienti dall'area dell'impianto;
- l'onere per consumi (energia elettrica, carburanti, lubrificanti, acqua, reagenti, prodotti demuscazione e derattizzazione ...) dovuti all'esercizio dell'impiantistica elettrica, idrica e sanitaria connessa;
- la gestione agronomica della fascia verde perimetrale prevista, compresa la gestione dell'erba in area d'impianto da effettuarsi con opportuna cadenza e comunque almeno trimestralmente;
- la manutenzione della segnaletica stradale all'interno dell'area;
- la commercializzazione di eventuale compost prodotto, privilegiandone l'utilizzo nel territorio limitrofo. L'UAB si riserva la possibilità di poter utilizzare, per conto proprio e senza nessun onere aggiuntivo, una percentuale almeno pari all'1% del compost prodotto;
- la manutenzione ordinaria della viabilità di accesso all'area;
- gli interventi finalizzati all'ottemperanza ed all'adeguamento alle disposizioni di cui alla legge 81/08 e normativa di settore nella prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- quanto più esplicitamente riferito negli articoli successivi.

L'elenco dei servizi deve essere inteso non esaustivo, atteso che viene richiesta, come detto nell'art. 1, l'assunzione di tutte le attività, le somministrazioni e gli oneri generali e particolari necessari per il funzionamento di quanto proposto, nonché di tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie di ogni parte dello stesso compresi mezzi macchinari, mezzi meccanici e attrezzature in dotazione o che comunque la Ditta ritiene necessarie di dover acquisire o utilizzare ad integrazione, onde assicurare la massima efficienza di funzionamento e la migliore conservazione nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti in materia di opere pubbliche e di impianti di gestione di rifiuti.

### **Art. 4 – Durata della locazione**

La durata della locazione è prevista in anni 25 (venticinque) naturali e consecutivi dalla firma del contratto. È prevista un'estensione contrattuale iniziale per anni 1 (uno), eventualmente prorogabile per un ulteriore anno, a canone di locazione ridotto (€ 25.000,00), necessario all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni eventualmente necessari. Il canone è da intendersi quindi a prezzo ridotto sino

all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, e per un periodo massimo di 24 mesi.

#### **Art. 5 – Modalità di scelta del contraente**

L'appalto del servizio verrà espletto mediante procedura di affidamento aperta, ed adotterà il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che, a motivato parere della Commissione aggiudicatrice, all'uopo nominata dall'Amministrazione Appaltante, avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico e tecnico nel rispetto dei seguenti elementi di valutazione:

- a) valore economico;
- b) valore tecnico.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua per l'Ente.

Le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e le certificazioni di capacità tecnico-economica e finanziaria da presentare a cura della Ditta Concorrente nonché i criteri di valutazione per l'aggiudicazione sono specificate nel disciplinare di gara.

La gara non prevede l'assegnazione di compensi o rimborsi di alcun genere alle Ditte Concorrenti.

#### **Art. 6 – Conoscenza delle condizioni di appalto**

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Aggiudicatario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza di assumere la locazione al prezzo offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

#### **Art. 7 – Carattere del servizio**

Tutte le prestazioni oggetto della presente procedura sono considerate, quando in funzione e pienamente operative, ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, sottoposte alla normativa di cui al D.Lgs. 152/06 e del D.Lgs. 267/2000, e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, salvo casi di forza maggiore. Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale direttamente imputabili alla Ditta quali, ad esempio, la mancata o ritardata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal C.C.N.L.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione l'Amministrazione Appaltante potrà sostituirsi all'Aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio in danno all'Impresa.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale o provinciale.

#### **Art. 8 – Inizio del servizio**

L'inizio delle attività previste, risultante da apposito verbale, dovrà aver luogo entro i termini indicati nella comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, previa stipula di apposito contratto.

#### **Art. 9 – Corrispettivi**

L'aggiudicatario provvederà alla corresponsione di quanto offerto in sede di gara secondo le seguenti modalità:

##### **9.1 Canone di locazione**

Verrà versato con rate trimestrali di pari importo, a partire dal mese di marzo di ogni anno;

Le eventuali spese di bonifico sono a carico della Ditta Aggiudicataria.

La Ditta Appaltatrice, in riferimento alle prestazioni di cui al presente capitolato, assume esplicitamente l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n°136, obbligo che sarà comunque richiamato anche nel contratto.

La Ditta, nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori interessati, assume l'obbligo di inserire, a pena di nullità, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n°136.

#### **Art. 10 – Revisione dei corrispettivi**

Il corrispettivo di cui all'art. 9.1 è fisso e non sono soggetto a revisione per il primo anno di esercizio. A partire dal secondo anno, il corrispettivo annuo, sarà sottoposto ad aggiornamento annuale in ragione del 75% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo (FOI) riferito alla data dell'offerta.

Qualora eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, comporteranno la necessità di definire, in accordo fra le parti, una nuova pattuizione contrattuale integrativa, questa determinerà, tra l'altro, i mutati corrispettivi tra l'Aggiudicatario e l'UAB a compensazione degli oneri insorgenti. Tali compensi potranno essere definiti sulla base dei parametri di produttività e di costo unitario dedotti dall'offerta della Ditta appaltatrice.

Non rientrano nella casistica di cui al capoverso precedente, le variazioni che nel periodo di locazione dovessero intervenire relativamente alla qualità dei rifiuti in ingresso o le oscillazioni delle quantità conferite giornalmente come indicato nell'art. 2, fatto salvo il rispetto della potenzialità su base annua.

#### **Art. 11 – Spese inerenti all'appalto**

Le spese d'asta, contrattuali, di registro e quant'altro relativo all'appalto in oggetto saranno ad intero carico dell'Impresa, senza diritto di rivalsa.

Inoltre la ditta si impegna al rimborso delle spese sostenute per la realizzazione e la gestione dell'appalto in parola, individuate dalla stazione appaltante prima della stipula del Contratto di locazione.

## **PARTE SECONDA - Obblighi, responsabilità e prescrizioni per l'esecuzione dei servizi**

### **Art. 12 – Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore**

La Ditta avrà l'obbligo di eseguire i servizi indicati nell'art. 3, compresa l'assunzione di tutte le attività, le somministrazioni, materiali di consumo e gli oneri generali e particolari necessari per il funzionamento di tale impianto, nonché di tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie di ogni parte dello stesso, onde assicurare la massima efficienza di funzionamento e la migliore conservazione.

L'Impresa Appaltatrice dei servizi di cui sopra si identifica a tutti gli effetti quale **GESTORE** degli impianti ad essa aggiudicati e dovrà conseguentemente curare il servizio di gestione, custodia, manutenzione, conduzione e controllo degli impianti medesimi. In particolare, per gestione si intende, oltre alla conduzione degli impianti, il controllo funzionale delle apparecchiature e mezzi meccanici, l'insieme delle operazioni di manutenzione ordinaria, straordinaria e di manutenzione programmata, nonché l'eventuale manutenzione a guasto, in caso di emergenza, secondo un protocollo operativo, che la Ditta deve redigere, all'atto della consegna del servizio, e che deve comprendere anche le attività di verifica e controllo richiesti dalla Regione e dalla Provincia.

L'impresa Appaltatrice assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.

La Ditta Aggiudicataria è responsabile della qualità dei rifiuti e materiali accettati in impianto.

L'Impresa ha l'obbligo di segnalare alla UAB tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi, quale ad esempio (a titolo meramente indicativo) il conferimento di rifiuti alimentari in stato anaerobico avanzato per via di precedenti lunghi stoccaggi e che possono alterare il processo o comunque alterare lo stato di qualità dell'aria in impianto. La UAB, a seguito delle segnalazioni disporrà per gli opportuni provvedimenti.

Ove l'applicazione di norme di nuova emanazione comportasse oneri aggiuntivi, questi saranno compensati alla Ditta Appaltatrice secondo quanto previsto all'art. 10 del presente capitolato con patti aggiuntivi che potranno essere stipulati tra le parti.

### **Art. 13 – Obblighi relativi al personale**

L'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto dovrà essere assicurato da personale direttivo ed esecutivo, al quale sarà applicato il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Federazione Imprese di Servizi - FISE per i dipendenti da imprese e società esercenti Servizi di igiene ambientale.

L'organico del personale che la Ditta Aggiudicataria dovrà assumere ad esclusivo suo carico e spese dovrà essere comunque in numero non inferiore a quanto indicato nell'offerta presentata in sede di gara e che sarà indicato in apposita tabella da allegare al contratto d'appalto.



La Ditta Aggiudicataria, attraverso l'organizzazione e la turnazione del suddetto personale, garantirà la necessaria presenza giornaliera sia nei giorni feriali che, in caso di necessità, nei giorni festivi, con orario di lavoro tale da garantire il corretto espletamento dei servizi.

L'Impresa sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, buoni pasto, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc.

Farà pure carico alla Ditta Appaltatrice, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti alla assicurazione di invalidità, vecchiaia, assicurazione infortuni, malattie, ecc...

Si intendono a carico dell'Impresa e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro.

I servizi dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta alla Ditta Aggiudicataria di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che ha assunto all'atto della stipula del contratto. Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso.

La Ditta Aggiudicataria dovrà osservare, per il personale addetto all'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto, le norme di igiene, salute e sicurezza sul lavoro vigenti durante tutto il periodo di espletamento del contratto.

A tal fine il personale addetto dovrà essere sottoposto alle apposite visite mediche periodiche così come stabilito dalla legislazione vigente in materia. Dette visite periodiche dovranno avvenire con apposita convenzione, a carico della Ditta Aggiudicataria, con la A.S.L. competente o presso Laboratori autorizzati.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad osservare le disposizioni emanate dalla ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici, si precisa che le autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le ASL, i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire al proprio personale, oltre tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento delle proprie mansioni, anche tutto l'occorrente per rendere il lavoro meno disagiata possibile. In particolare il personale sarà dotato di idonei indumenti e dispositivi di protezioni individuale (DPI) per la protezione dai rischi sul lavoro così come individuati dal "Piano di Sicurezza".

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Aggiudicataria di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare L'Università Agraria di Bracciano per metterla eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati e per l'adozione di eventuali provvedimenti di competenza.

La Ditta Aggiudicataria dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione del servizio di cui al capoverso precedente, anche di quelli che potranno essere prescritti dall'Università Agraria di Bracciano in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.

Tutto il personale dipendente dalla Ditta Aggiudicataria dovrà indossare durante le ore di lavoro una tuta uniforme fornita a cura dell'Impresa stessa, e tenere in modo ben visibile su detta uniforme il nominativo di individuazione.

L'Impresa dovrà inoltre fornire al personale tutti gli altri indumenti di lavoro (scarpe, guanti, impermeabili, stivaloni di gomma ecc.), come prescritto dal contratto collettivo di lavoro, per la sicurezza e igiene del personale addetto, onde evitare, nell'uso o manipolazione di determinate sostanze, contagi di malattie infettive o dannose per l'integrità del personale e di altre persone.

La Ditta Aggiudicataria imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

L'Università Agraria di Bracciano si riserva di pretendere l'allontanamento del personale della Ditta Aggiudicataria incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali.

Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un comportamento serio e corretto e dovrà obbedienza ai Rappresentanti dell'UAB ed agli incaricati della stessa Amministrazione investiti delle funzioni di controllo e vigilanza sui servizi affidati in appalto.

L'Impresa potrà, nell'interesse del servizio, variare le qualifiche del personale.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a fornire alla UAB l'elenco del personale in servizio (generalità, numero di matricola, livello, anzianità, tipo di contratto individuale di lavoro e numero di giorni - od ore - alla settimana in cui il personale stesso viene impiegato) ed a comunicarne le eventuali variazioni entro sette giorni dalle stesse.

Salvo per cause di forza maggiore, a partire dal dodicesimo mese precedente alla scadenza del contratto non saranno ammesse variazioni nell'organico della Ditta Aggiudicataria in servizio presso l'impianto di Cupinoro. A tal fine, entro il medesimo termine la stessa Ditta dovrà fornire all'Università Agraria di Bracciano l'elenco del personale di cui sopra.

La Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate nel corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dalla Stazione Appaltante e dal Comune di Bracciano, comunque inerenti ai servizi appaltati.

La Ditta Aggiudicataria è obbligata ad esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta della UAB, copia dei pagamenti attestanti la regolarità retributiva e contributiva del personale di servizio.

La Ditta Aggiudicataria è responsabile, in rapporto all'Amministrazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti.

In caso di inottemperanza degli obblighi precedentemente indicati, accertata dall'Amministrazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato del Lavoro suddetto.

#### **Art. 14 – Responsabilità civili e penali e garanzie**

L'Università Agraria di Bracciano rimane esonerata da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dall'Aggiudicatario o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.

La Ditta Aggiudicataria è responsabile di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature utilizzate a qualsiasi titolo dalla stessa nei confronti dell'Università Agraria di Bracciano o di terzi, sollevando così la medesima UAB da qualsivoglia responsabilità civile o penale.

Fatti salvi gli interventi in favore della Ditta Aggiudicataria da parte di società assicuratrici, la stessa risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della UAB.

La Ditta Aggiudicataria ha la piena responsabilità civile e penale in ordine alla sicurezza, sia nei confronti dei propri addetti che di terzi, pertanto dovrà garantire che tutto il complesso impiantistico venga mantenuto in regola per tutto il periodo di gestione, nel rispetto di tutte le vigenti leggi in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro.

L'Impresa è responsabile civilmente e penalmente di fenomeni con emissione di odori fuori norma per carenza di controllo e gestione del processo di compostaggio.

La Ditta Aggiudicataria è obbligata a stipulare con idonea compagnia di assicurazione una polizza contro i rischi di responsabilità civile verso terzi e danno ambientale per un importo adeguato e per tutta la durata del contratto e a copertura dei rischi connessi all'espletamento di tutti i servizi oggetto del presente contratto.

La Ditta Aggiudicataria dovrà altresì stipulare polizza assicurativa per incendio, furto ed ogni altro evento assicurabile per idoneo importo per tutta la durata del contratto.

La Ditta Aggiudicataria dovrà altresì stipulare polizza assicurativa finalizzata ad assicurare la copertura delle spese necessarie, o comunque inerenti o connesse, a eventuali operazioni di smaltimento, bonifica e ripristino, nonché per il risarcimento di eventuali danni all'ambiente derivanti dall'esercizio, dalla chiusura e dalla messa in sicurezza e ripristino dei siti da parte dei titolari/gestori degli impianti di recupero e/o smaltimento dei rifiuti, determinati da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso o accidentale nel periodo di efficacia delle garanzie stesse.

I massimali delle polizze assicurative dovranno essere, per ciascun sinistro, non inferiori a € 3.000.000,00.

Inoltre la garanzia finanziaria a copertura della responsabilità civile inquinamento deve avere un massimale, determinato per analogia con quanto disposto dalla Deliberazione G.R. Regione Lazio.

Qualora l'ammontare del danno sia superiore alla copertura assicurativa ovvero non sia coperto dalla stessa dovrà provvedere a proprio carico la Ditta senza che vi possa essere corresponsabilità, concorrenza o concorso di sorta da parte dell'Ente.

Copia di dette polizze devono essere consegnate all'atto della firma del contratto e, comunque, almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio.

La Ditta è l'esclusivo responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante da:

- negligenza, imprudenza o imperizia;
- inosservanza della normativa vigente in materia o delle prescrizioni del presente capitolato.

A prescindere da eventuali penali e dall'eventuale risoluzione del contratto, la Ditta è tenuta al risarcimento dei danni derivanti da quanto sopra evidenziato.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti saranno a carico della Ditta e così pure gli eventuali danni provocati dagli interventi di cui sopra.

L'Impresa si obbliga a mallevare l'UAB da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

#### **Art. 15 – Ufficio di Direzione – Rapporti con l'Amministrazione**

L'Appaltatore ha l'obbligo di istituire presso l'impianto l'Ufficio di Direzione ed Amministrazione, dotato di telefono e segreteria. La ditta dovrà inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica certificata per comunicazioni con le utenze e con l'amministrazione anche per via informatica.

L'Ufficio di Direzione ed Amministrazione dell'Impresa resterà aperto secondo orari che saranno concordati tra la Stazione Appaltante e l'Impresa stessa e comunque secondo la normale apertura lavorativa; mentre è obbligatoria l'attivazione di una segreteria telefonica 24 ore su 24.

La Ditta Aggiudicataria nominerà un Direttore Tecnico, munito dei necessari titoli di abilitazione previsti dalle leggi vigenti, ed un Responsabile della Gestione, al quale potranno essere affidati i compiti di Capo Impianto. È obbligatoria la reperibilità giornaliera, festivi inclusi, del Capo Impianto, del Responsabile di Gestione e del Direttore Tecnico dell'Impianto, per affrontare tutte le problematiche che dovessero manifestarsi nell'esecuzione dei servizi.

La Ditta Aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del Direttore Tecnico e del Responsabile di Gestione, entro la data di consegna del servizio in oggetto, con recapito telefonico, fax ed indirizzo di posta elettronica, cui la UAB potrà far riferimento per qualsiasi motivo. Oltre che presso la sede legale dell'Impresa, la UAB potrà recapitare ordini e disposizioni anche presso l'ufficio di Direzione e Amministrazione attivato presso l'impianto di Cupinoro.

Le comunicazioni fatte al Responsabile della Gestione, considerato come rappresentante del Direttore Tecnico, saranno considerate, salvo diverse disposizioni contenute nel presente capitolato, come fatte direttamente all'Impresa, la quale con la stipula del contratto elegge domicilio nell'Ufficio di Direzione ad ogni effetto dell'appalto.

#### **Art. 16 – Prescrizioni per l'esecuzione dei servizi**

Nell'esecuzione delle attività di gestione devono essere rispettate le prescrizioni minimali di seguito riportate:

- l'impianto deve accettare i rifiuti tutti i giorni lavorativi; in concomitanza di due giorni festivi consecutivi i rifiuti dovranno essere accettati nel primo o nel secondo di essi, previo accordo e comunicazione tempestiva, fatte salve diverse disposizioni scritte da parte della UAB;
- devono essere accettati al conferimento i rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate comunali con i codici indicati nell'art. 1 del presente capitolato, salvo diverse disposizioni dell'UAB;
- deve essere vietato il conferimento di rifiuti trasportati con automezzi non autorizzati ai sensi delle norme vigenti sui rifiuti;
- la Ditta deve provvedere al controllo del carico in ingresso e, in caso di non corrispondenza del carico alle tipologie menzionate nell'art. 1, provvederà alla non accettazione del carico e segnalerà il fatto alla UAB per le opportune determinazioni del caso;
- non devono essere accettati flussi di organico differenziato con una presenza di frazioni estranee superiore al 5% in peso che, in prima istanza potrà essere valutato con ispezioni visive; qualora ci fosse necessità di analisi in contraddittorio col Comune conferente che lo dovesse richiedere, la Ditta dovrà eseguire le analisi merceologiche a sua cura e spese, oneri che verranno ricompensati dal Comune richiedente alla Ditta qualora l'esito dovesse essere sfavorevole al Comune; in caso di analisi favorevoli al Comune l'onere è a carico della Ditta;

- non devono essere accettati flussi di umido contenuti in sacchi di plastica non biodegradabili e non compostabili; i sacchi di contenimento dei rifiuti organici devono essere realizzati in materiali rispondenti alle norme UNI EN 13432-2002, a mente dell'art. 182-ter del D.Lgs. 152/06;
- la Ditta Appaltatrice dovrà contrarre apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dall'eventualità di presenza di materiali estranei nei rifiuti conferiti che preveda il risarcimento dei danni al personale di gestione ed a terzi (persone e cose); tale polizza dovrà essere onnicomprensiva dei rischi su tutte le linee di lavorazione facenti parte dell'impianto con un massimale non inferiore a €. 500.000,00;
- la Ditta dovrà provvedere alla emissione di certificazioni sulle quantità di flussi di organico conferiti, in particolare le certificazioni che possono concorrere alla premialità/penalità di cui alla Deliberazione G.R. 39/33 del 23.09.2011 o delle eventuali altre direttive regionali o provinciali emesse nel periodo di appalto;
- la Ditta dovrà dare opportune disposizioni ai conducenti dei veicoli conferenti per lo scarico del materiale in modo da non arrecare danni alle opere e permettere l'ispezione visiva del rifiuto conferito;
- La Ditta deve garantire che il processo avvenga secondo le prescrizioni di legge ed in particolare che nella sezione ACT il materiale raggiunga una temperatura superiore a 55°C per almeno 3 giorni consecutivi e che il processo garantisca un tempo complessivo di almeno 90 giorni;
- il compost prodotto è di proprietà della Ditta che può disporre per la libera commercializzazione e per l'utilizzo in coerenza con quanto previsto nella documentazione tecnica prodotta in sede di offerta; la Ditta quindi avrà titolo a trattenere i corrispettivi derivanti dalla vendita e/o cessione a terzi, fermo restando a suo carico qualunque onere per la commercializzazione;
- rientra negli obblighi il servizio di trasporto e smaltimento/trattamento degli scarti dalle attività dell'impianto, compresi gli oneri dello smaltimento presso impianti autorizzati secondo le norme vigenti;
- qualora in via eccezionale il compost ottenuto non rispetti i requisiti stabiliti dalle normative vigenti per la commercializzazione degli ammendanti, sarà comunque onere della Ditta provvedere al suo trattamento/smaltimento secondo le norme vigenti, compreso l'onere dello smaltimento;
- rientra negli obblighi del servizio l'esecuzione delle analisi di qualità sul compost prodotto: almeno una ogni trimestre secondo i parametri del Decreto Legislativo 29 aprile 2010, n. 75 e ss.mm.ii, ed almeno una ogni semestre sul materiale in uscita dalle diverse fasi e dall'intero ciclo di trattamento, e comunque secondo l'offerta tecnica presentata;
- rientra negli obblighi del servizio l'esecuzione delle analisi sulle emissioni e delle attività previste nel provvedimento autorizzativo emesso dalla conferenza dei servizi decisoria emanato ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. n. 152/2006, secondo la tempistica ivi prescritta;
- la Ditta deve provvedere agli opportuni interventi di contenimento delle emissioni di polveri dal materiale in stoccaggio o lavorazione all'esterno e comunque del contenimento delle emissioni di polveri diffuse;
- rientra negli obblighi del servizio l'attività di trasporto e smaltimento del percolato ad impianto esterno sia in caso di mancato funzionamento dell'impianto di depurazione interno, sia in caso di eccesso di percolato rispetto alla potenzialità dell'impianto di depurazione – qualora presente - sia nel caso di qualità dei reflui in uscita non a norma per lo scarico nel ricettore; il trasporto e lo smaltimento all'esterno dei percolati dovrà avvenire con oneri a totale carico della Ditta, che avrà altresì l'obbligo della trasmissione della certificazione di avvenuto smaltimento all'UAB, inteso che alla fine della gestione non deve esserci accumulo del percolato;

- rientra negli obblighi l'onere dell'approvvigionamento, compreso il trasporto, dello strutturante necessario per le attività dell'impianto;
- la Ditta avrà l'obbligo di provvedere alla sorveglianza e guardiania continua dell'impianto, anche attraverso Ditta specializzata;
- è a carico della Ditta l'onere per fornitura e consumo dell'energia elettrica nel periodo di gestione dell'impianto;
- entro il 31 dicembre di ogni anno solare la Ditta dovrà provvedere alla redazione di un rapporto di gestione in cui sono specificate le attività di controllo eseguite, i dati rilevati e registrati e l'andamento del processo; tale rapporto dovrà essere trasmesso entro un mese dal termine dell'anno di riferimento sia su supporto cartaceo che digitale;
- dovranno essere adottate tutte le misure atte ad eliminare eventuali presenze di topi o altri animali nocivi effettuando le necessarie derattizzazioni o disinfestazioni.

Sarà inoltre compito della Ditta razionalizzare ed ottimizzare l'esercizio dell'impianto in modo che nel periodo estivo possa essere garantito l'incremento dei conferimenti giornalieri secondo quanto indicato nell'art. 2, ferma restando la potenzialità annua massima autorizzata. .

## **Art. 17 – Prescrizioni per le attività di manutenzione e dei consumi**

### **Manutenzione Ordinaria**

La manutenzione ordinaria si intende a carico dell'Appaltatore. La Ditta dovrà predisporre apposito registro, nel quale verranno riportate e aggiornate tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, in riferimento sia alla manutenzione programmata e sia ai manuali di manutenzione presenti in impianto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, per manutenzione ordinaria, che comprende sia la manodopera che i materiali, si intende:

- Pulizia delle aree di pertinenza dell'impianto, con particolare riguardo alle zone interessate dallo scarico e carico in ingresso, dalla movimentazione di eventuali biocontainer, dalla sezione di maturazione finale-vagliatura e stoccaggio;
- Verniciatura con idonee vernici, secondo le necessità rilevate, delle parti metalliche ossidate;
- Cambio olio motori e di trasmissione idraulica, secondo un programma suggerito dalle case costruttrici delle macchine e secondo le prescrizioni dei fornitori dei lubrificanti;
- Lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche che, per indicazione del costruttore, hanno necessità di periodico intervento;
- Manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico, comprendente la sostituzione di fusibili, lampade spia e manutenzione ai componenti;
- Manutenzione ordinaria agli strumenti di controllo, regolazione e misura, comprendente la sostituzione delle carte diagrammali, pennini, inchiostro;
- Manutenzione ordinaria da eseguire sugli automezzi in uso per la gestione, sui macchinari ed attrezzature secondo un programma suggerito dalle case costruttrici;
- Manutenzione ordinaria e programmata dell'intero impianto secondo un programma da inserire nel Piano delle attività di manutenzione di cui al "Piano Operativo di gestione" da presentare in sede di offerta;
- Adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuali presenze di animali nocivi effettuando le necessarie derattizzazioni, disinfestazioni o all'occorrenza demuscazioni;
- Tutte le prestazioni (non espressamente elencate) che si rendessero necessarie per il corretto esercizio e manutenzione degli impianti.

La manutenzione ordinaria di manufatti, fabbricati, impianti e attrezzature, dovrà essere di tipo programmata. In particolare, per evitare danni derivanti dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelle derivanti dalla corrosione delle parti metalliche, l'affidatario è tenuto ad effettuare la manutenzione ordinaria, alle apparecchiature o ai suoi componenti, in maniera programmata secondo le prescrizioni dei costruttori degli stessi.

Per tale motivo dovrà essere proposto, in sede di presentazione dell'offerta, all'interno del "Piano Operativo di Gestione", un "Piano delle attività di manutenzione ordinaria e programmata" delle opere, macchine e attrezzature che contengano le attività del "Piano delle fasi di manutenzione programmata delle apparecchiature".

Il Piano di Manutenzione ordinaria e programmata deve riguardare tutte le parti e le attrezzature dell'impianto incluse quelle eventualmente previste dalla Ditta in sede di offerta quali migliorie nella dotazione complessiva dell'impianto.

All'inizio della gestione, e comunque entro 40 giorni dalla consegna dell'impianto, l'Impresa Appaltatrice fornirà al Responsabile del controllo della gestione per conto dell'Amministrazione Appaltante opportuno registro ove verranno analiticamente riportate le fasi di manutenzione programmata, con relative tempistiche, per tutte le apparecchiature, indicando per ciascuna le ore di funzionamento e gli interventi di manutenzione eseguiti; tale registro, controfirmato dal citato Responsabile, costituisce elemento di controllo e verifica della corretta gestione. Il mancato rispetto delle prescrizioni riportate comporta causa di rescissione contrattuale in danno all'Impresa Appaltatrice, fatti salvi i danni indiretti.

### **Manutenzione alle pertinenze dell'impianto**

All'impianto sono pertinenti la strada di accesso, la recinzione, la viabilità interna, l'area a verde attorno alla recinzione esterna, le canalizzazioni di guardia.

L'Appaltatore deve provvedere alla gestione agronomica delle aree a verde durante tutto il periodo di gestione (nel rispetto delle disposizioni antincendio eventualmente impartite in sede di conferenza autorizzatoria), provvedendo periodicamente anche allo sfalcio dell'erba, dei rovi e quant'altro necessita. Inoltre deve provvedere a mantenere sgombre e sempre efficienti le canalizzazioni di guardia in modo che in nessun caso possano verificarsi ostruzioni al convogliamento delle acque. La frequenza minima richiesta per l'esecuzione delle opere di pulizia delle canalizzazioni è quella settimanale.

Giornalmente dovrà essere garantita l'ispezione della recinzione e dei cancelli di ingresso in modo che sia sempre garantita la perfetta efficienza di funzionamento. Qualora fosse riscontrata presenza di fori o parti divelte di recinzione, la perfetta efficienza dovrà essere ripristinata entro la giornata successiva.

La Ditta deve inoltre provvedere alla gestione della pista di accesso all'impianto che si diparte dalla pubblica via fino al cancello di ingresso; le attività richieste comprendono la pulizia e l'ordinaria manutenzione, nonché la tempestiva comunicazione alla UAB qualora si rendesse necessario un intervento di ripristino della pista.

In ogni caso la Ditta è tenuta alla pulizia della pista di accesso all'impianto provvedendo alla rimozione dei rifiuti eventualmente depositati nella carreggiata o ai lati della stessa, comprese le attività di trasporto e conferimento ad impianti autorizzati, oneri di smaltimento inclusi.

La Ditta deve garantire che il piazzale interno dell'impianto sia sempre sgombro in modo da poter accedere a tutte le apparecchiature soggette a controllo e manutenzione; il piazzale interno deve essere sottoposto a pulizia mediante idonea spazzatrice meccanizzata con frequenza almeno settimanale, comprese le attività di trasporto e conferimento ad impianti autorizzati del materiale di risulta, oneri di smaltimento inclusi.

### **Manutenzione straordinaria**

Le manutenzioni straordinarie comportano un complesso di operazioni quali revisioni, riparazioni e sostituzione delle apparecchiature elettromeccaniche, nonché interventi anche straordinari su manufatti ed opere che abbiano subito danneggiamenti anche per fatti accidentali.

Tutti gli oneri per la manutenzione straordinaria sono a carico della Ditta Appaltatrice.

### **Materiali di consumo e attrezzature**

Sono a carico della Ditta tutti i materiali di consumo quali grassi, oli, carburanti, utensileria, attrezzature, ecc., di cui è necessario disporre per assicurare un corretto funzionamento dell'impianto e la corretta esecuzione delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.

### **Parti di ricambio**

La Ditta dovrà approvvigionare i pezzi di ricambio che saranno necessari per gli interventi di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria, allestendo un magazzino dei ricambi presso i locali dell'impianto medesimo tale da garantire la reperibilità immediata dei ricambi necessari evitando interruzioni del servizio.

### **Consumi di energia elettrica**

Il costo dell'energia elettrica utilizzata per il funzionamento di macchinari ed impianti è a totale carico della Impresa Appaltatrice.

### **Art. 18 Altre prescrizioni su macchinari – mezzi – attrezzature**

L'impianto e le singole parti che lo compongono restano di esclusivo utilizzo nella gestione di quanto proposto in sede di gara sul sito di Cupinoro. Qualora ci fosse la richiesta di utilizzo per altri lavori per conto terzi, si dovrà chiedere esplicita autorizzazione all'Amministrazione Appaltante. L'eventuale autorizzazione esplicherà anche i patti e le condizioni a cui questi servizi saranno condizionati.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera dovranno trovarsi sempre nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

Tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati dovranno essere revisionati prima dell'inizio del servizio a cura della Ditta Aggiudicataria e, per tutta la durata dell'appalto, dovranno essere tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o malfunzionanti.

Nel caso di guasto di un mezzo la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata.

I mezzi impegnati nel trasporto di scarti e rifiuti presso impianti di smaltimento esterni devono essere a norma ed essere autorizzati secondo le norme vigenti in materia di rifiuti.

Al termine del contratto tutti mezzi e le attrezzature rimangono di proprietà dell'Amministrazione Appaltante, comprese quelle aggiuntive per le quali vi è stata un'apposita pattuizione contrattuale.

### **Art. 19 – Accesso all'impianto – Custodia**

E' fatto divieto di ingresso all'impianto ai non addetti ai lavori.

L'Impresa ha l'obbligo della custodia completa di tutto l'impianto, delle attrezzature, delle macchine e di quant'altro si trovi all'interno dell'area dell'impianto stesso. L'onere della guardiania dell'impianto è a totale carico dell'Impresa Appaltatrice.

Il personale delle aziende autorizzate al trasporto ed allo scarico potrà accedere solamente al fabbricato di ricezione dei rifiuti ed agli uffici.

Dovrà essere assicurata la reperibilità continua notturna e festiva di personale in grado di organizzare la ricezione di emergenza a condizioni da concordare.

L'UAB potrà autorizzare le visite all'impianto a tutte le persone che ne faranno motivata richiesta quali tecnici ed amministratori di altri enti, scolaresche, ecc.. Per ogni visita autorizzata a terzi verrà data comunicazione all'Impresa affinché questa predisponga l'accesso all'impianto. Non è necessaria l'autorizzazione per accedere all'impianto da parte di propri amministratori, dei tecnici preposti alla



sorveglianza, dei tecnici degli uffici pubblici preposti al controllo dell'impianto.

L'Impresa provvederà a registrare su appositi registri l'ingresso di terzi – visitatori. A tal fine stipulerà idonea polizza assicurativa che copra i rischi connessi con le visite all'impianto, con un massimale non inferiore a €. 1.000.000,00.

### **Ulteriori obblighi dell'Appaltatore**

Resta inteso che la gestione si intende sottoposta alle prescrizioni contenute nei patti autorizzativi per l'esercizio dell'impianto ed alla normativa vigente in materia di smaltimento e stoccaggio di rifiuti urbani e speciali ed in particolare:

- ✓ D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e relativi allegati;
- ✓ D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i, (*DECRETO 30 GIUGNO 2011 Aggiornamento degli allegati del decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75, concernente il riordino e la revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88*).

La Ditta Aggiudicataria avrà l'obbligo di iscrizione al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti nel rispetto del regolamento di cui al D.M. 18 febbraio 2011 n. 52.

La Ditta Aggiudicataria avrà l'obbligo di iscrizione al SISTRI, qualora necessario (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti).

La Ditta Aggiudicataria avrà l'obbligo di garantire nel proprio staff almeno le seguenti figure professionali:

- Agronomo/Biologo Processista;
- Ingegnere Ambientale o figura equipollente;
- Perito/Ingegnere Elettronico;

La Ditta Aggiudicataria avrà l'obbligo di dotarsi di un programma software di gestione impianti di compostaggio interfacciabile con il programma in dotazione all'impianto.

La Ditta Aggiudicataria avrà l'obbligo ad avere un'iscrizione come produttore di fertilizzanti al Miraaf ed avere un marchio commerciale di Ammendante Compostato Misto registrato.

La Ditta Aggiudicataria avrà l'obbligo di avere a magazzino le attrezzature ed i materiali necessari ad una pronta minuta manutenzione e piccole sostituzioni, quali, a titolo di esempio:

- sonde termometriche
- sonda temperatura biofiltro
- sonda umidità biofiltro
- Girante linea aspirazione e invio a biofiltro
- Giranti modulo Coccinelle convenzionale
- Giranti modulo Coccinelle aspirato
- Girante Turtle
- Ventilatore completo linea aspirazione e invio a biofiltro
- Ventilatore completo per il modulo Coccinelle convenzionale
- Ventilatore completo per il modulo Coccinelle aspirato
- Ventilatore completo linea aspirazione e invio a biofiltro
- Inverter linea aspirazione e invio a biofiltro
- Inverter Coccinelle convenzionale
- Inverter Coccinelle aspirato
- Inverter linea aspirazione e invio a biofiltro
- Elettrovalvole linea bagnatura Coccinelle
- Elettrovalvola bagnatura biofiltro
- Ugelli di bagnatura linea Coccinelle
- Pop up bagnatura biofiltro
- Telo traspirante copertura Turtle
- Coltelli ricambio tritomisceleatore

Oltre a quanto richiesto per la gestione del servizio in argomento, sono, altresì, ad esclusivo carico della Ditta, i seguenti oneri e costi:

- tenuta di tutti i registri di carico e scarico secondo gli obblighi di legge, anche quelli connessi alla produzione e commercializzazione del compost;
- costo di tutto il personale lavorativo impegnato;
- predisposizione di tutti i piani di sicurezza per l'incolumità degli operatori all'interno dell'impianto e per il personale esterno che gravita nell'area;
- oneri per l'esecuzione del Piano di informazione e sensibilizzazione, da condurre in coerenza con quanto proposto in sede di offerta tecnica.

La Ditta, oltre a tutto quanto occorre per una corretta conduzione dell'impianto, resta sempre responsabile dei danni che per propria causa o dei suoi dipendenti venissero, in conseguenza dello svolgimento del servizio, arrecati alle proprietà private od alle persone, rendendo in tutti i casi l'UAB sollevata ed indenne da ogni responsabilità sia civile che penale.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta al rispetto della normativa vigente per quanto concerne l'utilizzo di mezzi e attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso.

La Ditta Appaltatrice ha inoltre i seguenti obblighi:

- adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- comunicare tutte le informazioni richieste dall'autorità di controllo;
- comunicazione tempestiva e puntuale sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);
- redazione e trasmissione agli Organi competenti del M.U.D. annuale;
- redazione di una Relazione annuale (secondo quanto disposto nell'art. 16) d'esercizio dell'Impianto comprensiva dei dati sul controllo e dei quantitativi mensili dei rifiuti conferiti;
- registrazioni giornaliere dei rifiuti su registri di carico e scarico conformi;
- emissione e rilascio in copia dei tagliandi di pesata al produttore di rifiuto;
- emissione dei formulari rifiuti in uscita dall'impianto;
- verifica e registrazione dei formulari rifiuti in ingresso all'impianto.

La Ditta Aggiudicataria dovrà, inoltre, segnalare dall'Università Agraria di Bracciano a mezzo fax entro 12 ore, qualsiasi evento che comporti o possa comportare a breve termine un disservizio e/o un fuori norma agli impianti, inclusi eventuali conferimenti di rifiuti anomali.

In generale la Ditta Aggiudicataria assumerà tutti i rischi connessi alla prestazione delle attività oggetto dei servizi di cui trattasi, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle condizioni contrattuali.

Qualunque contestazione possa manifestarsi durante l'esecuzione dei servizi non darà mai diritto alla ditta Aggiudicataria di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione e/o la modifica dei servizi.

Qualora il servizio da parte della Ditta Aggiudicataria sia impedito, limitato o ritardato per cause di forza maggiore, inclusi gli scioperi a carattere nazionale, regionale e/o provinciale, fuori dal controllo delle parti ed influenti sul normale esercizio dell'impianto, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, ad assicurare il conferimento ed il trattamento/smaltimento in altro idoneo impianto autorizzato dei quantitativi presenti in impianto che non possono essere lavorati, al fine di evitare maleodorazioni e/o emissioni fuori norma.

## **PARTE TERZA - Norme specifiche e disposizioni finali**

### **Art. 21 – Vigilanza e controllo – Ordini di servizio**

L'Università Agraria di Bracciano nominerà un suo Responsabile per il Controllo di Gestione al quale saranno affidati i compiti di controllo della gestione in ottemperanza agli obblighi contrattuali.

L'UAB eserciterà il controllo di tutte le attività inerenti l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto a mezzo dei propri uffici, per mezzo di tecnici interni all'ente stesso o esterni.

L'UAB provvederà a comunicare alla Ditta Aggiudicataria il nominativo del tecnico preposto al controllo della gestione.

Il Responsabile del Controllo di Gestione individuato dall'UAB, qualora la Ditta Aggiudicataria non osservi le condizioni previste contrattualmente, invierà alla stessa degli Ordini di Servizio con i quali inviterà la medesima ad adempiere entro un termine perentorio, alla scadenza del quale, in caso di mancato adempimento, provvederà d'ufficio l'Ente in danno e contestualmente provvederà all'applicazione delle eventuali penalità. E' fatta salva la facoltà della Ditta Aggiudicataria di fare le proprie osservazioni e riserve nei modi prescritti.

### **Art. 22 Piano di sicurezza e Duvri**

Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. A tale riguardo, entro venti giorni dall'aggiudicazione o dall'assunzione del personale, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire in merito apposita dichiarazione firmata dal Direttore tecnico e controfirmata dal rappresentante dei lavoratori.

La Ditta Aggiudicataria si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

Le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, sono contenute e previste dal nuovo codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.

La Ditta Aggiudicataria è inoltre obbligata al rispetto del "TESTO UNICO DELLA SICUREZZA" - D. Lgs. 81/08 del 09/04/2008 s.m.i.

La Ditta Aggiudicataria entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione dovrà presentare il proprio Documento di valutazione dei rischi (D.Lgs. 81/08 art. n. 28).

Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte dell'Università Agraria di Bracciano dovrà essere aggiornato senza alcun maggior onere.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato L'Università Agraria di Bracciano potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. la Stazione Appaltante avverte che, nell'esecuzione del servizio, potrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuale indicativamente per le seguenti tipologie di attività (elenco non esaustivo):

- 1) movimentazioni e stoccaggi materiali anche fermentescibili;
- 2) manipolazione di prodotti acidi e alcalini, disinfettanti, detergenti corrosivi ed emulsioni;
- 3) manipolazione di oggetti con spigoli vivi.

### **Art. 23 Presa in consegna dei luoghi**

Nel giorno e nell'ora stabiliti nella comunicazione dell'Amministrazione Appaltante, anche nelle more della firma del contratto, la Ditta Aggiudicataria invierà sul posto un incaricato, munito dei necessari poteri, per ricevere in consegna il fondo e redigere lo Stato di Consistenza. L'avvenuta

consegna verrà formalizzata con apposito verbale che sarà sottoscritto dalle parti.

Durante le operazioni di consegna l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione dell'Ente Appaltante il personale necessario per tutte le operazioni inerenti alla consegna stessa.

Analoga procedura dovrà essere seguita all'ultimazione della gestione: si dovrà infatti procedere alla stesura di un verbale di riconsegna redatto con le stesse modalità eseguite per la consegna.

Eventuali malfunzionamenti o stati di usura riscontrati in fase di riconsegna alla fine gestione, addebitabili a carenze di manutenzione, dovranno essere eliminati a totale cura e spese della Ditta Aggiudicataria uscente.

#### **Art. 24 Penali**

Nel caso in cui i servizi oggetto del presente appalto non vengano espletati da parte della Ditta Appaltatrice nei termini stabiliti, secondo le indicazioni contenute nei documenti di contratto o vengano riscontrate deficienze nel servizio stesso, saranno addebitate le penalità di seguito elencate.

Il mancato rispetto delle specifiche della gestione comporta, oltre i provvedimenti di natura civile e penale che verranno applicati dalle autorità competenti, l'applicazione delle seguenti penali da parte dell'UAB:

- per emissioni odorose imputabili a carenze gestionali o manutentorie, euro 2.500,00 per ogni segnalazione con accertamento del fenomeno da parte del Responsabile della Gestione;
- per mancato rispetto delle specifiche di manutenzione programmata e calendarizzata, oltre alla rifusione dei danni, una penale di euro 250,00 per ogni giorno di ritardo nell'effettuazione dell'operazione;
- per ritardo nell'intervento, sui tempi previsti per l'eliminazione dei guasti: euro 100,00 per ogni ora di ritardo verbalizzata dal Responsabile della Gestione, intercorrente tra il tempo massimo previsto successivo alla chiamata e il tempo di intervento, qualora superiore;
- per accettazione di materiali non compatibili, o comunque senza la prescritta autorizzazione o formulario di rito: euro 5.000,00 per evento;
- per accettazione di materiali non conformi alle specifiche di qualità (5% impurezze): euro 500,00 per evento;
- per accettazione di automezzi con manifesti segni di perdita di percolati: euro 2.500,00 per evento;
- per carenze sulla pulizia dei piazzali, delle aree circostanti, per la manutenzione del verde: euro 200,00 per ogni segnalazione da parte del Responsabile della Gestione rimasta disattesa;
- per accumulo di compost nel piazzale oltre le quantità di 1.450 mc.: euro 1.500,00 per ogni segnalazione da parte del Responsabile della Gestione rimasta disattesa;
- per ogni altra inadempienza o modalità esecutiva diversa da quella stabilita verrà erogata una sanzione di euro 250,00.

E' fatto assoluto divieto alla Ditta Aggiudicataria di utilizzare locali e piazzali o aree interne all'impianto per attività o quant'altro non ricadente nelle operazioni inerenti la gestione oggetto di contratto. Per ogni segnalazione o contestazione da parte della UAB sull'utilizzo improprio delle aree, locali o piazzali dell'impianto sarà applicata una penale di euro 5.000,00 per ogni evento segnalato.

Inoltre la Ditta Appaltatrice sarà passibile di ammende per i seguenti casi di inadempienza e per gli importi indicati:

- mancata apertura dell'impianto (per giorno) € /die 1.000,00
- ritardata apertura dell'impianto (per h) € /h 50,00

- mancato impiego delle divise aziendali €/cad 100,00
- ritardo nella trasmissione del rapporto annuale (per giorno) €/die 100,00
- mancata esecuzione delle analisi €/die/cad 250

L'Università Agraria di Bracciano si riserva di raddoppiare la sanzione dopo il secondo rilievo ufficiale.

Le infrazioni anzidette saranno contestate in forma scritta alla Ditta Aggiudicataria, la quale potrà, entro 7 (sette) giorni, produrre le eventuali memorie giustificative e difensive dell'inadempienza riscontrata.

Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, sarà applicata dal Responsabile del Controllo per conto della UAB, a suo insindacabile giudizio, le penalità come sopra determinate.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque vanno documentate e non potranno protrarsi oltre i 3 (tre) giorni.

L'applicazione delle penalità come sopra descritte non estingue il diritto di rivalsa dell'Università Agraria di Bracciano nei confronti della Ditta Aggiudicataria per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali la Ditta rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopradescritte, qualora la Ditta Aggiudicataria non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal Responsabile del Controllo, questo, a spese della Ditta stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

#### **Art. 25 Divieto di cessione del contratto e subappalto**

E' fatto assoluto divieto alla Ditta di cedere il contratto di appalto, senza con. Il subappalto

è ammesso limitatamente per l'esecuzione dei servizi di seguito elencati:

- pulizia dei piazzali;
- taglio erba e manutenzione verde;
- derattizzazione e disinfestazioni e sanificazioni;
- monitoraggi ambientali;
- trasporto compost all'utilizzo;

È consentito altresì il subappalto per il trasporto dei rifiuti solidi e liquidi provenienti dalle attività dell'impianto ad impianti esterni di smaltimento autorizzati (subappalto che dovrà essere segnalato in fase di offerta); in tal caso il sub-appaltatore deve essere in possesso delle relative iscrizioni all'Albo Nazionale Gestione Rifiuti.

L'esecuzione delle attività in subappalto resta subordinata, sotto pena di risoluzione del contratto, all'assenso espresso formalmente dalla UAB, che dovrà accertare il possesso dei requisiti soggettivi a contrarre con la P.A. occorrenti in capo alla ditta subappaltatrice proposta prima dell'esecuzione.

È fatto inoltre divieto di cessione totale o parziale del contratto. Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà nulla e l'Ente appaltante avrà il diritto di risolvere il contratto medesimo e di chiedere il risarcimento di ogni eventuale danno.

#### **Art. 26 Decadenza**

Per gravi reiterate deficienze ed inadempienze, nonché nel caso di abbandono dell'impianto, la UAB ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto in danno e per colpa della Ditta nelle forme amministrative a norma di legge.

Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti di cui al precedente art.24, l'Università Agraria di Bracciano potrà dichiarare la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- 1) per scioglimento, cessazione o fallimento della Ditta o della Capogruppo in caso di A.T.I.;

- 2) per sospensione del servizio per oltre 72 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
- 3) per ripetute negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e comunicate, che, a giudizio della UAB, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali ritenuti gravi;
- 4) quando la Ditta Aggiudicataria si renda colpevole di frode;
- 5) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile;
- 6) per il venir meno anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento dei rifiuti, ecc.);
- 7) trasferimento ad altri, da parte della Ditta Aggiudicataria, degli obblighi relativi al contratto;
- 8) per assegnazione di lavori o interventi in subappalto non contemplati nell'art.26;

Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, L'Università Agraria di Bracciano avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra Ditta, alla continuazione degli stessi con addebito alla Ditta Aggiudicataria delle spese e delle eventuali penalità.

Nel caso di risoluzione del contratto per colpa della Ditta Aggiudicataria, questa, oltre ad essere tenuta al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione.

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Ditta Aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta o interrompere il servizio, l'UAB, fatte salve azioni dirette a far accertare eventuali responsabilità di natura penale ex artt. 331 e 355 del codice penale, potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

### **Art. 27 Cauzioni**

La cauzione definitiva dovrà essere prestata, con le modalità stabilite dalle norme vigenti, esclusivamente mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da istituto autorizzato, avente durata almeno biennale, mantenuta senza soluzione di continuità per l'intera durata del contratto, pena la risoluzione di diritto del contratto stesso; dovrà prevedere:

- la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale;
- la sua operatività entro 15 giorni.

La cauzione definitiva dovrà essere pari ad € 400.000,00.

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, dell'importo annuale del canone di locazione, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, nonché della tacitazione di crediti eventualmente esposti da terzi verso la UAB in relazione a servizi e/o forniture connesse, fatta salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La cauzione definitiva verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio dell'UAB, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando la Ditta non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno inoltre pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo/previdenziali.

### **Art. 28 Controversie**

Per qualsivoglia vertenza dovesse insorgere tra l'Amministrazione dell'UAB e la Ditta Affidataria della gestione, in relazione allo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, anche successivamente alla sua scadenza, è competente il foro di Roma.

## **Art. 29 Rinvio a disposizioni primarie e regolamentari**

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile, alle disposizioni regolanti la materia di trattamento e recupero rifiuti, alle disposizioni in materia di igiene pubblica e a quelle regolamentari, ed alle disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Amministrativo, si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni del Codice Civile, delle leggi, dei regolamenti e delle ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, nonché della Legge n. 55/90, del Decreto Legislativo n. 163/06 e del Regolamento di cui al D.P.R. 05/10/2010 n.207 per quanto applicabili, e di ogni e qualsiasi altra norma, anche futura, relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio.

Il RUP

Dott. Ing. Giuliano COLANGELI

## **Allegato – Criteri Generali di Valutazione**

Richiamata la tabella di cui al punto 17.1 – Criteri di Valutazione dell’Offerta Tecnica, ed in particolare i criteri di valutazione tecnici, si specificano i criteri generali cui si atterrà la commissione di gara.

### **Compatibilità e sostenibilità Tecnico-Economica dell’Impianto**

Verranno positivamente valutati riscontri obiettivi delle quantità di materiale in ingresso, anche tramite la presentazione di accordi o, in subordine, pre – accordi di tipo commerciale.

Verranno inoltre positivamente valutati quei piani finanziari che, in accordo con quanto previsto dalla vigente regola dell’arte, riportino in modo completo, esaustivo, e coerente con gli altri elaborati richiesti, tutte le voci di costo e di ricavo previste anno per anno, considerando uno sviluppo di medio termine della struttura impiantistica.

Sarà inoltre oggetto di adeguata valorizzazione la presenza di eventuali utilità alla collettività agraria rappresentata dall’Ente.

### **Affidabilità delle soluzioni tecnologiche e modalità di gestione del complesso**

Verranno positivamente valutati impianti di tipo innovativo, con alta resa di processo in termini di gestione degli scarti e minore impatto ambientale.